

Antivigilia in aula: ultimo consiglio fissato il prossimo 23 dicembre

La settimana scorsa

Il question time quasi senza giunta aveva fatto discutere

■ Dopo lo scivolone della settimana scorsa - quando in aula per il *question time* c'erano davvero pochi assessori - la giunta di Merola lavorerà fino all'antivigilia di Natale: l'ultimo Consiglio comunale è infatti stato fissato per il 23 dicembre.

Lunedì prossimo, infatti, la seduta inizialmente programmata salterà a causa di uno sciopero del personale, così i giorni disponibili entro la fine dell'anno si contano sulle dita di una mano. Così, il 23 una giornata campale aspetta eletti e amministratori, con *question time* e Consiglio in un'unica combinazione. Ci sono infatti delibere urgenti da approvare come quella che riguarda una variante al progetto del Lazzaretto o l'adeguamento al Piano poliennale dei Lavori Pubblici. Si riprende, dopo la pausa natalizia, molto probabilmente il 4 gennaio, con la confe-

renza dei capigruppo.

Intanto, l'opposizione ha usato l'arma del sarcasmo per far pesare l'assenza di gran parte della giunta, patita la settimana scorsa: ogni esponente del Pdl che ha preso ieri la parola in aula, si è scusato con la Giunta «per il disturbo arrecato». «Capisco che il Consiglio comunale è un disturbo per la vostra frenetica attività - ha ironizzato il capogruppo Pdl Marco Lisei - per cui ogni volta che interverremo ci scuseremo. Vi accorgete della differenza tra disturbo e ostruzionismo».

Il consigliere Pd **Maurizio Cevenini Cevenini**, però, ha invitato il centrodestra ad andare oltre l'episodio: «Ho vissuto la stagione dell'ostruzionismo e non vorrei che si assumesse un atteggiamento che fa male alla politica». La consigliera del Carroccio, Lucia Borgonzoni, invece, ha chiesto la modifica del regolamento in modo che obblighi la giunta a presenziare al Consiglio e alle commissioni, con assenze «solo con motivazione giustificata» pena la «detrazione percentuale sulle indennità». **P.B.M.**

